

Educazione e trasformazione dei contesti formativi contemporanei: nuove alfabetizzazioni, tecnologie, professionalità educative e formative e metodologie per l'apprendimento

Guest Editors:

Cosimo Di Bari, Università di Firenze
Anna Ishchenko, National Technical University of Ukraine Igor Sikorsky
Kyiv Polytechnic Institute
Francesca Torlone, Università di Firenze

La trasformazione dei contesti educativi contemporanei sollecita una riflessione pedagogica e didattica capace di tenere insieme innovazione tecnologica, qualità della ricerca educativa, inclusione, I processi di professionalizzazione nel campo della formazione, equità educativa. Scuola, università, servizi educativi e formativi, così come l'insieme dei contesti di vita, consumo e lavoro sono oggi attraversati da cambiamenti profondi: la diffusione dell'intelligenza artificiale generativa, la ridefinizione delle competenze digitali, l'esigenza di nuove metodologie didattiche, la crescente attenzione alla personalizzazione dei percorsi, la centralità della regolazione emotiva, della corporeità, dei linguaggi espressivi e della riflessività professionale.

L'obiettivo del Numero è raccogliere contributi capaci di interrogare criticamente le trasformazioni in atto, evitando tanto l'enfasi tecnocentrica quanto la mera descrizione di buone pratiche, e promuovendo invece una lettura integrata dei rapporti tra innovazione, evidenze, professionalità, inclusione ed equità educativa.

In questo scenario, la ricerca educativa è chiamata non solo a descrivere pratiche e dispositivi, ma anche ad interrogare criticamente le condizioni epistemologiche, organizzative e metodologiche attraverso cui si produce conoscenza nei contesti educativi, formativi, professionali. Fare ricerca "con" e "dentro" istituzioni, organizzazioni, servizi implica confrontarsi con questioni di validità ecologica, sostenibilità, trasferibilità, partecipazione degli attori, rapporto tra evidenze empiriche e trasformazione delle pratiche. Comporta anche una reale rivisitazione dei modelli di ricerca educativa affinché essi vadano oltre gli "affacci" temporanei nei luoghi della ricerca e sappiano conoscere e considerare regole, dispositivi formativi in uso, vincoli organizzativi, rischi di danni educativi e potenzialità trasformatrice dei contesti.

Il Numero intende raccogliere contributi teorici, empirici, metodologici e riflessivi che esplorino le intersezioni tra la configurazione dei nuovi professionisti della formazione, le correnti sfide dell'inclusione, le nuove prospettive di alfabetizzazione - in primo luogo quella digitale e relativa all'uso critico dell'intelligenza artificiale - e i metodi della didattica e della formazione.

Particolare attenzione sarà rivolta a studi capaci di connettere rigore scientifico e rilevanza per i contesti, valorizzando sia ricerche evidence-based sia esperienze documentate di innovazione educative e formative. Saranno accolti contributi, in forma di articoli ed esperienze, che affrontino i seguenti temi:

- intelligenza artificiale, tecnologie educative, pratiche educative e formative e nuove alfabetizzazioni;
- metodologie didattiche innovative, attive e interdisciplinari;
- formazione del personale docente, professionalità educativa e riflessività, anche in relazione agli ambienti di apprendimento potenziati dall'intelligenza artificiale;
- inclusione, personalizzazione di percorsi formativi e riconoscimento delle differenze;
- metodologie di ricerca per lo studio dell'educazione e della formazione supportate dall'intelligenza artificiale
- rapporto tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale;
- i linguaggi espressivi nell'educazione;
- modelli, strumenti e metodi per la ricerca educativa nei contesti scolastici, universitari, professionali e organizzativi;
- la valutazione dell'innovazione dell'educazione in rapporto con l'inclusione, la sostenibilità e l'efficacia della formazione.

Lingue dei contributi: Inglese, Italiano, Spagnolo.

Tempistiche del Numero 3/2026:

- Scadenza per la presentazione dei contributi: 30 Settembre 2026 (ogni candidatura tardiva sarà presa in esame per le future Call for Papers della Rivista).
- Pubblicazione del Numero: Dicembre 2026.

Le candidature devono tassativamente essere sottomesse utilizzando il format della Rivista disponibile [qui](https://oaj.fupress.net/index.php/formare/about/submissions), <https://oaj.fupress.net/index.php/formare/about/submissions>, pena la mancata accettazione.